



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Provinciale Rimini
Tel. 3315777897
email: rimini@conapo.it

Rimini, 18 AGOSTO 2015

prot.1/15

A S.E. IL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Prefetto Antonio MUSOLINO

A S.E. IL PREFETTO DI RIMINI
Dott.ssa Peg Strano MATERIA

AL SIG. CAPO DEL CORPO NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO
Dott. Ing. Gioacchino GIOMI

AL SIG. DIRETTORE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO EMILIA
ROMAGNA
Dott. Ing. Tolomeo LITTERIO

AL SIG. COMANDANTE PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
RIMINI
Dott. Ing. Pietro Vincenzo RASCHILLA'

ALLA COMMISSIONE GARANZIA
SULL'ESERCIZIO ALLO SCIOPERO

ALL'OSSERVATORIO SUI CONFLITTI SINDACALI
PRESSO IL MINISTERO DEI TRASPORTI

ALL'UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
DIPARTIMENTO VIGILI DEL FUOCO, SOCCORSO
PUBBLICO E DIFESA CIVILE

ALLA SEGRETERIA GENERALE CONAPO

Oggetto: PROCLAMAZIONE STATO DI AGITAZIONE PRESSO IL COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI RIMINI - PREANNUNCIO DI SCIOPERO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI RIMINI – RICHIESTA DI AVVIO PROCEDURA DI CONCILIAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE DI SETTORE COME PREVISTO DALLA LEGGE 146/90

La scrivente Sezione Provinciale CONAPO di RIMINI, con la presente proclama lo stato di agitazione sindacale provinciale. Preannuncia l'intenzione di indire lo sciopero provinciale e chiede la formale attivazione della procedura di raffreddamento secondo quanto previsto da contratti o accordi di settore nei tempi della Legge 146/90, Legge 83/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Le motivazioni dello stato di agitazione sono esplicitate di seguito:

1. Con Ordine del Giorno n. 64 del 17/11/2011 del Comando Vigili del Fuoco Rimini vengono emanati i criteri di Mobilità e la distribuzione del personale, in particolare all'art. 6 prevede che "in caso di eccesso di presentazione di domande, la precedenza sarà data ai primi nell'ordine di ruolo riportato nella graduatoria Nazionale". Con o.d.g. n. 139 del 20/07/2015 si è proceduto alla ricognizione di mobilità interna del personale "anziano", in ottemperanza alle procedure di mobilità nazionale del ruolo dei Capi Squadra, indicando n. 1 posto vacante in sede centrale

ed omettendo di menzionare n. 2 posti disponibili di potenziamento, mentre il regolamento prevede di darne indicazione preventivamente dei posti vacanti. Anziché dare applicazione al regolamento di mobilità interna, il quale prevede la convocazione delle oo.ss., viene emanata una tardiva informativa alle oo.ss. del Comando VV.F. Rimini in data 28/07/15 in cui viene indicato che l'esubero di capi squadra in arrivo verranno assegnati presso il distaccamento aeroporto. Con nota unitaria del 28 Luglio Conapo e CGIL formulavano osservazioni in merito indicando che sia il D.LGS. 217/05 che l'emanando D.M. n. 2394 del 31/07/2015 a firma del Ministro Alfano sulle piante organiche nazionali prevede che la sede centrale di Rimini sia dotata di n. 30 Capi Squadra, mentre attualmente ne sono presenti n.16. Nell'informativa del 28 Luglio si cita che tale aumento di organico con l'inserimento dei Capi Squadra è dettato dal fatto che la previsione del corso Ispettori "forse" produrrà n. 2 assenze tra i graduati dell'aeroporto, ma nel merito, non si prende in considerazione che, n.1 capo turno della sede centrale è in graduatoria dei vincitori del Concorso Ispettori, e può darsi che la centrale si riduca di n. 1 Capo Reparto, tale eventuale condizione non viene prevista per nulla dal Comando. Nella nota del 14/08/2015, il Comando cita una carenza di vigili in aeroporto e comunque della carenza citata, dei n. 2 parzialmente inidonei n. 1 unità è utilizzabile per il centralino dell'aeroporto mentre n. 1 unità è senza mansione. Si rammenta quanto previsto dall'art. 134 D.lgs. 217/05 che prevede l'inidoneità al servizio di soccorso ma l'idoneità al proficuo servizio, nel merito si era già espresso il sig. Direttore Regionale nell'ambito della vertenza del 16 Dicembre 2014 presso la Prefettura di Rimini, dichiarando che tale personale "dev'essere obbligatoriamente destinato a mansioni di supporto all'attività di soccorso". Con o.d.g. n. 125 del 28/07/2015 si dà esito all'assegnazione di mobilità interna dei Capi Squadra neo assegnati al Comando di Rimini per effetto della mobilità nazionale e vengono assegnati i Capi Squadra "anziani" sia per ricoprire il posto al turno B sede centrale come da o.d.g. n. 139 del Comando VV.F. Rimini, sia i posti resisi disponibili a seguito di richieste di spostamento dei C.S. anziani; contravvenendo a quanto indicato nell'art. 6 del regolamento di mobilità delle n. 2 domande dei C.S. "anziani" da Cattolica all'aeroporto, ne viene presa in considerazione solamente n. 1 domanda. Difatti a fronte di n. 3 C.S. assegnati, ne vengono accontentati solamente n. 2 su n. 3 domande dei C.S. "anziani", non è dato sapere quale sia la motivazione.

2. Con verbale di riunione del 2 Aprile 2014 il Comandante afferma "evidenzia la necessità di alzare il livello di formazione dei Capi Squadra/Capi Reparto in materia di Polizia Giudiziaria applicata al soccorso". Il Conapo condividendo quanto indicato dal Comandante ritiene che vi debba essere un ufficio di Polizia Giudiziaria per la cui composizione si possa eventualmente attingere anche dal personale operativo a servizio giornaliero attualmente adibito ad attività amministrative. Presso gli uffici del Comando VV.F. di Rimini sono presenti n. 2 Capi Squadra ad orario giornaliero con la quale vengono date mansioni tramite le seguenti disposizioni interne: 10/10/2007 o.d.g. n. 340, 12/06/2008 o.d.g. n. 206, 7/04/2009 o.d.g. n. 119, 13/01/2010 o.d.g. n.3, in particolare a n.1 Capo Squadra viene data la mansione di consegnatario, e a n. 1 Capo Squadra vengono date le mansioni di attività di prevenzione incendi, rapporti con gli sportelli unici, aggiornamento e gestione del software ministeriale di prevenzione incendi, gestione procedura di polizia giudiziaria di cui al D.lgs. 758/94, servizi a pagamento della prevenzione. In entrambi i casi a tali Capi Squadra non vengono assegnati incarichi confacenti con quanto previsto dall'art. 11 D.lgs. 217/05 e art. 97 D.P.R. 64/2012. Tale problematica è già stata oggetto di stato di agitazione in data 16 Dicembre 2014, nella quale, vengono date risposte relativamente all'impiego del personale inidoneo al soccorso mentre non viene citato il personale idoneo al soccorso. Nella riunione del 15 Aprile nell'ambito della discussione della riorganizzazione degli uffici amministrativi il Conapo segnala nuovamente che l'attuale impiego del personale operativo idoneo al soccorso presso gli uffici della sede centrale non è in linea con la normativa vigente del Corpo, il Comando risponde di mantenere l'attuale posizione.

3. Con regolamento del 26/02/2011 concordato con le oo.ss. del Comando di Rimini vengono stabiliti i criteri per il casermaggio, con o.d.g. n. 126 del 28/07/2015 viene modificato il regolamento in modo unilaterale. Premesso che il Conapo è favorevole al casermaggio quello che si contesta sono le modalità di modifica dei regolamenti, senza passare dai rappresentanti dei lavoratori, in modo da sentire preventivamente il personale su queste dinamiche di organizzazione interna. Nella nota di risposta del 14/08/2015 il Comandante dichiara di essere stupito dal comportamento delle Organizzazioni Sindacali Conapo e Cgil. L' Organizzazione Conapo ribadisce che i regolamenti debbano essere rispettati da tutto il personale del Comando. Considerato che le stesse oo.ss hanno sempre dimostrato apertura ad una modifica del regolamento attuale ci sentiamo colpiti da accuse infondate. In più non si è avuto risposta nella ns. lettera del 2/8/2015 in cui si chiede se presso la sede centrale è presente personale accasermato.

Distinti saluti.

Il Segretario Provinciale
Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco
VQ Alessandro COMANDINI

